

13:06  **Elmyr [Statua]** brezza di levante in sospiri di corrente mite impavida in carezze leggere si posa e si perde nell'oscurità della tonaca che veste la totalità del proprio corpo; saio completamente nero, garbuglio di stoffe di grezza fattura lasciano tutto all'immaginario tranne il volto che scoperto si presenta e si concede all'occhio della critica. Olivastra la pelle, perfetti i disegni che ne compongono i tratti somatici, giovani per sempre seppur violentati da tre squarci per gota che pulsano in respiri di vita propria d'un colore purpureo il cui fremito cromatico è dettato dall'Oscuro Segreto che sopito rimane trattenendo la propria aura in uno stato di completo AZZERAMENTO. Gli occhi, giallastri, pietre d'ambra grezza si posano su futili minuzie che intrappola lungo il circondario che studia, osserva nella totale sacralità del silenzio che sovrano detta le regole d'una scena desolata.

13:11  **Hvid [Piazzale]** Arriva al piazzale dalla Via del Sangue che si lascia alle spalle, indossa un mantello che copre l'abito sottostante ma non l'esile longilinea figura, minuta sotto quel manto bianco. Il cappuccio è alzato sul capo ma non cela il volto, è solo adagiato in parte a coprir i capelli che ondeggiano lievi seguendo il ritmo del suo passo leggero. S'appresta ad attraversare la piazza costeggiando la Sacra Statua che già nelle nebbie scorge mentre procede. Le iridi trasparenti come l'acqua delle sorgenti, traversate da pallide venature azzurre, percorrono la piazza guizzando attente, vivide e intense. Candide e oscure al contempo, su Elmyr si posano, o meglio sull'ombra che comincia a prendere forma nei pressi della Statua.

13:12  **Elmyr [Statua]** bisbigli e sussurri d'una miscela di lingue incomprensibili lo accompagnano nel suo essere; d'un tratto sempre più vicino, prepotente il balsamo di HVID ne raggiunge ben presto le narici che fameliche ne annusano la vitalità ed ecco che lo sguardo si staglia, veemente come un dardo, proprio in direzione della donna che in breve farà il suo ingresso. Assapora l'essenza di lei e ne ricerca la sagoma sfondando la muraglia d'eterea nebbia che gli si para innanzi. Le braccia, discendono dormienti lungo i fianchi, la posa è marziale, immota, statuaria; nessun muscolo si muove, ne nervo, ne tendine che morti in eterno comunque formano un connubio perfetto nella costruzione d'uno scheletro di bio-meccanica letale.

13:18  **Hvid [Piazzale]** <Man mano che avanza devia il suo passo sì da passare non poi così vicina, sfilandogli innanzi ruota il volto verso di lui, mantiene dal basso lo sguardo puntato verso l'alto, vista l'evidente differente altezza. Un cenno d'inchino, un rallentamento nell'andatura ed un saluto che viene dato con voce cordiale nell'inquadrare e riconoscere la sua figura>Anguis Volvitur...Ministro....<Non si ferma, in vero, seppur lentamente prosegue fino ad arrivare alla sua altezza, dista circa cinque, forse sei passi> Non riesco ad incrociare i miei passi con il Ministro dell'Ira....lo avete visto? <Solo ora si ferma>

13:22  **Elmyr [Statua]** < finalmente i contorni di Hvid divengono più nitidi alla propria vista; gli occhi adesso possono studiare in ogni minimo particolare quel corpo, decisamente più minuto del suo, e divorarne silenziosamente tutta la vitalità che percepisce dai battiti della donna rendendola nient'altro che mortale innanzi a chi è sovrano del tempo > Siate benedetta, Cortigiana; per quanto possa onorarmi, non sono ancora un Ministro ed il Ministro in questione credo che potreste provare a cercarlo al Tempio. < non si muove da quella posa che quasi lo identifica esattamente come la statua che veglia sui due > Avete qualcosa da riportare a lui che potete dire a me, Oste della Tana del Cerbero? < domanda, secco continuando a studiarne le facezie fisiche e mentali attraverso il suo sguardo >

13:26  **Hvid [PressiStatua]** <Un sorriso prende vita sul volto spigoloso addolcito dai suoi occhi da cerbiatta...un sorriso cordiale che tende le rosee pallide labbra. Ha le braccia lungo il corpo, al pollice della mano destra l'anello di corte, il manto bianco l'avvolge esaltando quell'etereo aspetto illuminato da quel candido sorriso> Beh...l'altra volta non m'avete detto come chiamarvi, Lord Elmyr de Louise?....L'ho fatto, ma non c'era, gli ho scritto...ma niente... attenderò pazientemente <Una pausa sostenendo il suo sguardo> No...non posso, giacché è lui in genere che parla...io ascolto e apprendo...<una lieve alzata di spalle>

13:30  **Elmyr [Statua]** < si ciba di quel sorriso, si ciba di quegli occhi nei quali cerca di insinuarsi con il proprio sguardo nel tentativo di penetrare il più a fondo possibile fino a toccarne l'animo > Allora è lui che Vi segue ed indirizza nel cammino verso la fede; non potevate trovare guida migliore, Oste della Tana del Cerbero < così continua ad appellarne la figura marcandone la carica che ha scelto di donarle > Allora avrei io una cosa da riferire a Voi, se permettete; avrei dovuto parlare con qualcuno che appartenesse alla Vostra Corte e.. < butta giù una fugace occhiata all'anello che lei indossa alla mano > ..mi sembrate probabilmente la più adatta qui.. < voltandosi poi a destra e a sinistra in un plateale indicare il nulla accompagnato un mezzo sorriso che per qualche istante ne illumina il volto >

13:35  **NetVampire [via divina lancia - a cavallo]** come sempre lascia sia la cavalla a tener il passo che predilige mentre egli si bea delle aspidi avvolte al braccio come fossero monili

viventi. La solita espressione enigmatica gli increspa il volto e poco si cura del sangue rappreso che gli sbava la bocca ai lati. Ancora ne percepisce l'essenza ed istintivamente fremono le narici per riempirsi di quella fragranza. Agisce appena sulle briglie per far dirigere Nebbia verso la corte ove egli è ospite.

13:35  **Hvid** [PressiStatua] E' lui il mio mentore nella Fede nel Padre, si Signore..lo avete già detto...e come l'altra volta vi rispondo che ne sono onorata....e che vorrei però riprendere con le sue lezioni....<Da cordiale muta, il sorriso permane ma si colora della più pura curiosità, innocente e sincera, s'avvicina compiendo un passo tenendo quel suo sguardo alzato per sostenere senza remora apparente quei suoi occhi che la studiano apertamente> Ditemi cosa vi occorre e vediamo che cosa posso fare...dopo tutto sono una Faccendiera...di Corte, non un Oste...solamente...<gesticola con la mano destra lasciando dunque che parli>

13:40  **Elmyr** [Statua] < ascolta il dire di lei ed annuisce con il capo che lentamente si china una ed una sola volta in cenno di assenso nell'ascoltare quelle parole; le violacee poi si schiudono al favore di Hvid > Dovrete comunicare a chi di dovere, a Nayena stessa se necessario che il Sacro Clero ha istituito ed organizzato un Torneo, il Torneo delle Falci che si tramanda ormai da generazioni. < prende una pausa non appena flebile l'essenza di NetVampire comincia ad essere percepita > ..Ci renderebbe piacevolmente onorati se uno ed uno solo di Voi potesse essere membro della giuria; credete possa essere una cosa che potrete riferire a Palazzo? < domanda nuovamente con tono secco, serafico seppur lo sguardo per qualche istante si scosti dalla giovane donna andando a vagare in modo sconnesso un pò ovunque >

13:43  **NetVampire** [piazza] [sbuca nella piazza e sulle briglie agisce per fermar il passo della cavalla, osserva le due figure che scorge senza che nessun battito di ciglia lo disturbi non avendone necessita, ancora fiuta l'aria ed ancora si bea del contatto con le aspidi avvolte all'avambraccio sinistro] Aluka vobis vi sia propizia la rilucente di grazia [si limita a proferire tornando a sistemar meglio le serpi con le dita della man dritta] preso mi regalerai altri monili, brava mia deliziosa serpe [le dita sfiorano l'aspide dalla pancia gonfia prima di tornar ad osservare Elmyr e HVID che conosce]

13:45  **Hvid** [PressiStatua] <Un manto bianco ne copre la figura, il cappuccio è adagiato sul capo ma solo in parte, a coprire le ciocche bianche intorno al volto che rimane visibile. Gli occhi si fanno vividi e attenti in risposta al dire dell'Ecatombe a cui va poi a replicare> Ma certamente, posso riferire le vostre parole alla Sovrana stessa e cercare di farvi avere il nome di farà da giudice in caso ella accettasse....<compie una pausa, il rumore di zoccoli sul selciato della piazza, la distrae, la porta a ruotare il viso, lo sguardo sale dal cavallo al cavaliere, un cenno della testa> Anguis Volvitur Signor di Sighisoara...<saluta così NetVampire e torna su Elmyr in un battito delle ciglia argentea aggiunge> Quando si svolgerà il Torneo? <Domanda tornando dal basso a cercare gli occhi dell'interlocutore>

13:52  **Elmyr** [Statua] < s'agganciano i suoi occhi sulla cavalcatura di NetVampire in primis per poi salire su e porsi sul pari razza per intrappolarne interamente la sagoma ed i tratti a lui sconosciuti > Che Dio possa accogliervi nelle sue terre che diverrebbero ostili a Voi straniero qualora non ne professiate il Culto; avrete l'ardire di poter cantare dell'incontro con l'Ecatombe del Suo Castigo; Chi siete e cosa Vi spinge fin qui? < chiede mantenendo quella maschera di totale apatia che riporta istantaneamente su Hvid dalla quale dista poco più di qualche braccio > Bene, Faccendiere, allora conto di avere questo nome nel più breve tempo possibile. < annuisce nuovamente alla donna tornando infine sul Vampiro sopra il destriero >

13:55  **NetVampire** [piazza] [maneggia ancora le serpi che avvolge con cura, le osserva sinuose muoversi sull'arto e poi cambiare forma al monile che esse formano avvinghiandosi tra loro anche se la prediletta Cleopatra è quella che sfiora con due dita mentre fermo in sella egli permane, alterna lo sguardo tra HVID e ELMYR, d'entrambi percepisce l'essenza] invero son ospite della sovrana, chiedete dunque ad ella cosa io faccia qui, credo sia un sufficiente motivo per calpestar queste terre, vampiro [non si scompone nemmeno quando cleopatra cerca di avvinghiarsi al collo, volge lo sguardo su HVID infine accennando un sorrisino che nulla svela]

13:59  **Hvid** [PressiStatua] Un nome avrete qualora sua Maestà accetti la vostra proposta....<della serie è Najena che decide - Prosegue dopo quella precisazione> Ditemi Ecatombe, quando si terrà il torneo? <lascia una pausa, ruota i suoi occhi su NetVampire mentre parla, ma nulla aggiunge limitandosi a fissarlo per poi tornare su Elmyr> Ecatombe...E' un'informazione che devo poter dare, sicuramente la Sovrana lo vorrà sapere....

14:03  **Elmyr** [Statua] < gli occhi si spostano su quelle serpi che il Vampiro detiene con cura; il volto si corruga in una palese espressione perplessa per poi scuotere il capo nell'accennare un mezzo sorriso che snuda di poco i nivei canini svelandone la natura > Avete già fatto due errori, straniero; in queste terre io sono l'Ecatombe, emanazione terrena della

rabbia di Simeht e solo così dovrete enunciarmi ed in nessun'altro modo, inoltre.. non ho alcun sovrano all'infuori di Dio colui che detiene le redini della Vostra stessa esistenza soprattutto nella propria dimora. < su Hvid torce il collo > Il Torneo si terrà a breve, sarà una questione di qualche luna, ma qualora ci sia la disponibilità Vi renderemo partecipi di tutto ciò che c'è da sapere; fatemi avere quel nome, Faccendiere ed il resto verrà da se. < null'altro alla donna scostando nuovamente la sua attenzione sul Vampiro poco distante >

14:04  **Efrem [Carrozza|Piazzale]** [Sono due destrieri e un cocchiere alla guida che raggiungono ad alto regime guadagnandosi in breve il Piazzale. Trotto allargato lungo le mattonelle della piazza, che lascia udire uno schiocco ben preciso di esse contro le zampe inferriate delle bestie. Il visetto della donna guarda oltre, oltre le finestre laddove lo sguardo incontra tre figure -che come puntini- si stagliano in avvicinamento. Sospira appena socchiudendo le palpebre. La carrozza è diretta verso di loro]

14:08  **NetVampire [piazza in sella]** [la lingua guizza tra le labbra come vede far alla propria serpe e lo sguardo torna a guardare ELMYR] dubito che se quelli antichi per davvero, quelli antichi come me, non avessero debellato il verme di kmuth voi sareste qui ora come mio parirazza a parlare del vostro dio [solleva le dita e conta] Vordulak, Createre, Elizabeth, LouzerKnives e pochi altri ricordo, tutti voi, ci siete solo perchè qualcuno è morto per far si che la nostra razza sopravvivesse Ecatombe [si interrompe quando rumor di ruote e zoccoli ode, agendo sulle briglie per spostarsi da ogni eventuale pericolo e conclude] conoscete qualcuno di questi vampiri?

14:11  **Hvid [PressiStatua]** <S'arricciano le labbra per un'istante> Non c'è molto tempo allora....<commenta abbassando lo sguardo al proprio livello di altezza, soffermando le iridi per qualche momento riflettendo, scuote piano poi il viso tornando ad inclinarlo verso l'alto sul volto del monaco> Sarà mia cura e impegno proporre quanto prima la vostra richiesta alla Sovrana e qualora lei lo desideri farvi avere risposta quanto prima...<torna ad alzare gli occhi su NetVampire, non s'intromette fra loro restando silente attenta alle loro parole, fino all'udire l'arrivo inequivocabile di una carrozza, l'albina allora ruota la sua attenzione sul suo arrivo per qualche istante>

14:16  **Elmyr [Statua]** < ed ecco che nuovamente, in quel volto olivastro, le labbra si stirano in un neo sorriso questa volta dipinto con gusto lo stesso che esterna in una risata soffocata alla gola > Probabilmente credete d'aver innanzi un puer di nuova generazione, un novellino in preda alla nevrosi di dover domare i propri istinti che ancora fatica a conoscere; camminai ai tempi dei giganti, straniero, incrociai il passo d'ogni singolo nome che avete fatto sol per riempirVi la bocca con chi probabilmente ha fatto la storia di queste terre portando alto il nome della nostra razza. Prima d'esser Ecatombe, discendo dalla più importante casata del Granducato di LOT e delle terre a questo annesse; mi si suole appellare Elmyr de Louis, divenuto Conte ed unico erede data la scomparsa di Louzer de Louis, sire di tutto ciò che oggi mi rende immortale, eterno. < l'espressione torna una maschera di totale apatia e le palpebre s'assottigliano nell'inquadrare bene il pari notandone il sangue che ne macchia il muso > ..Probabilmente avete dimenticato di togliere le tracce del Vostro indomito istinto... Antico fratello. < sarcastico per poi quasi dimenticarsi di Hvid che congeda > Ve ne sono grato, Faccendiere.

14:20  **Efrem [Carrozza|Piazzale]** [Indosso porta una camicia in seta azzurra, con un nastro a chiuderne sul petto lo scollo abbastanza incisivo. Poco più sotto scendono pantaloni riflessati corvini, cuciti su misura e che s'infilano negli stivaletti lunghi poco sopra la caviglia. Un bastone impreziosito sull'elsa nella mano destra; raggiunge i tre. Violette miste a sangue s'intrecciano all'interno della carrozza. Fa rallentare il cocchio bussando due volte dall'interno e lo fa fermare al lato dei tre. Si sporge appena dalla finestra osservando HVID, Elmyr e NetVampire. Non smuove labbra per ora, lasciandosi trovare]

14:28  **NetVampire [piazza in sella]** [colpisce appena ai fianchi Nebbia per avvicinarsi a ELMYR] Louzer il cavaliere nero era mio fratello, fratello in battaglia, dunque ne siete l'erede del nome e del casato [accenna un sorrisino e prosegue] io sono il signore di sighisoara detto il serpente [or tace per volgersi verso la carrozza per capir chi sia giunto, solo un occhiata volge alla sella ove la balestra è legata] di che clan fate parte [domanda infine]

14:28  **Hvid [PressiStatua]** <Il volto, seguito dall'ondeggiar delle ciocche bianche che le contornano il viso, torna a ruotare verso Elmyr all'udire le sue parole, ascolta quella sua storia con vivido interesse, non commenta nulla se non un cenno d'assenso a chiuder il discorso torneo, si morde l'inferiore labbro mentre ruota il viso e gli occhi trasparenti dal basso su NetVampire al quale rivolge con tono velatamente ironico> Sarà comunque il caso vi ricompiate prima di rientrare a Palazzo...Signore di Sighisoara...<L'attenzione torna ad Efrem

che s'affaccia dalla carrozza, i suoi occhi ne studiano il viso con quel palese sorriso cordiale certo, ma di circostanza, le chiede> Anguis Volvitur...Signora....<un vago velo interrogativo nel dire melodico della sua voce. Lei ha indosso un manto bianco che ne cela i vestiti sottostanti ma non la sua minuta candida figura. L'albina ha il cappuccio posato sul capo, ma il viso è visibile contornato da ciocche bianche come neve. Gli occhi dalle iridi trasparenti venate di pallido azzurro sono su di lei, la studiano apertamente>

14:33  **Elmyr [Statua]** Se ciò che dite corrisponde al vero, mi compiaccio d'aver fatto la Vostra conoscenza; esser stato fratello in battaglia di Louzer de Louis sicuramente Vi deve aver vestito d'Onorevoli vittorie. < china il capo in un nuovo, rispettoso, saluto > Synodus Sanguinis, Signore di Sighisoara detto il Serpente, Clan anch'esso dalle antiche radici e che da qualche tempo è passato nelle mani della Regina Elizabeth ancora stanziata al Maniero dei Cavalieri di Tenebra. < di Hvid si scorda ora che gli occhi si posano sul destriero di NetVampire che gli si piazza innanzi >

14:37  **Efrem [Piazzale|Carrozza]** Siano Tenebre, Milady [Innalza una nenia tetra, lasciando che il Levante porti a lei una melodia ferma, decisa in quel saluto che le riversa addosso come oro fuso. Le cuce gli occhi grigi addosso, screziati dalle varie tonalità plumbee, prima di omaggiare anche Elmyr di spalle e NetVampire in un saluto. Non s'intromette in discorsi preferendo un semplice] Tenebre v'avvolgano; [per poi proseguire verso Hvid] conoscete la direzione per la Torre ? [Il gomito sinistro è appoggiato sulla cornice della finestra, fa da perno. Capelli corvini scendono voluttuosi lungo la schiena, a lunghi boccoli sino all'osso sacro]

14:39  **NetVampire [piazza a cavallo]** al dire di HVID si lecca le labbra ma del sangue che gli macchia anche il mento non si cura] difficile farlo ora HVID ma se volete farlo voi dopo [ricambia il sorrisino prima di tornar a loquire guardando ELMYR] elizabeth la conosco bene, molto bene, chiedete ad ella ed avrete conferma, non ho motivo di mentire, non a chi simil nome porta e soprattutto per chi mi ricorda, era un abile guerriero e cacciatore di sangue umano [si interrompe quando EFREM parla e saluta in un modo ad egli noto] aluka vobis signora delle caverne [così si limita a chiamarla conscio di dove ella viva]

14:42  **Elmyr [Statua]** < si volta non appena Efrem omaggia lui ed il pari; torce il collo in sua direzione in un sinistro scricchiolare d'ossa e così lo sguardo ingloba la totalità di quella sagoma > Voi, donna delle acque del Molo ove Ci siamo incontrati, di quale torre parlate, forse cercate Deus Irae? < domanda per poi prestare attenzione nuovamente a NetVampire >

Esatto, Serpente, ma non ho bisogno di domandare nulla, diciamo che.. mi fido. < sogghigna > Adesso però è tempo che io vada; doveste rimanere a bazzicare da queste parti, fate una ronda alle porte del Tempio, sia mai che qualcosa, di qui, possa cominciare ad incuriosirvi. < detto ciò si volta senza troppi fronzoli cominciando a camminare in direzione est del Piazzale >

14:43  **Hvid [PressiStatua]** <Ruota di nuovo su NetVampire dal basso con palese sarcasmo> Certo...come no...<ruota di spalle aggiungendo un >Scusatemi....<ad entrambi i vampiri, incurante se la sentano o meno, lei prende il passo e s'avvicina alla carrozza e quindi ad Efrem lasciando NetVampire ed Elmyr alle sue spalle distanti una decina di passi forse. La sua attenzione è rivolta alla donna> La Torre?! <Domanda prima di proseguire> Intende la Torre della Notte? Io sono Hvid, Faccendiere dell'Oscura Corte di Mot....voi?<Ferma ora a pochi passi dalla carrozza>14:50  **Efrem [Piazzale|Carrozza]** Tenebre Ecatombe. [Lo sguardo dagli occhi chiari si posa su Elmyr, laddove viene fagocitata, l'osserva per un interminabile istante prima di riporre l'attenzione su Hvid] Credo Deus Irae, se non ve ne sono altre. In tal caso toccherà visitarle tutte. Cercavo il Capitano dell'Assoluzione Terzcatlipoca ed il Cavaliere Eterno Rosencranz. La torre è il posto dove loro abitano [Chiarisce con calma, osservandola a capo appena reclinato a destra] Efrèm Jhad'hir Al Shèr, Adepto della Nera Regina. Lieta di conoscervi

14:51  **NetVampire [piazza a cavallo]** Vi sia propizia la divinità in cui avete fede ma soprattutto la rilucente Ecatombe, mi vedrete ancora in queste terre che intendo conoscer a fondo in attesa di esser ricevuto dalla sovrana [un cenno del capo rispettoso questa volta rivolge a ELMYR prima di tornare a osservare HVID ed EFREM prima di tornare a dedicarsi alle proprie aspidi avvolte al polso per sistemarle meglio]

14:54  **Hvid [PressiStatua]** Il piacere è mio Adepta...allora è alla Deus Irae che dovete andare....<Alza gli occhi al cocchiere> Andate ad Ovest....non potrete non vederla....<riabbassa lo sguardo sulla donna> Sempre in quella direzione<mentre la mancina si alza ed indica la via, poi si riabbassa e lei si allontana di un altro passo indietro un cenno del capo bianco> Anguis Volvitur e buon proseguo....<Quindi ruota di nuovo in favore della Statua, vede che l'Ecatombe è andato, sposta gli occhi su NetVampire e tace>

